



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Servizio di:

Esercizio, pulizia, manutenzione delle fontane artistiche e monumentali di Villa d'Este, nonché adeguamento e potenziamento degli impianti idrici delle stesse.



2. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
Arch. Antonella Mastronardi

R.U.P. D.ssa Benedetta Adembri

INCARICATI PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO
Ass. Elisabetta Ciniglio (Villa d'Este)

COLLABORATORE AL RUP
Ass. Amm. Coccioni Stefania



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

INDICE

Normativa applicabile.....	3
Denominazioni, abbreviazioni ed acronimi utilizzati nella documentazione di appalto.	4
Art. 1 – Generalità dell'appalto.....	6
Art. 2 – Scopo del servizio	6
Art. 3 – Importo dei lavori	7
Art. 4 – Modalità di calcolo dei compensi.....	7
Art. 5 - Durata del contratto	8
Art.6– Attività da eseguire presso le fontane del giardino di Villa d'Este:.....	9
Art.7– Attività presso il Depuratore:	11
Art. 8 – Parametri delle acque	14
Art. 9 – Registro dei controlli.....	15
Art. 10– Attività a chiamata – Servizio di reperibilità	15
Art. 11 – Attività a chiamata- Assistenza agli eventi	15
Art. 12 – Condizioni di accesso alle aree.....	16
Art. 13 – Gestione del servizio.....	16
Art. 14 Aggiudicazione dell'appalto	17
Art. 15 – Contratto – documenti che ne fanno parte	17
Art. 16 – Discordanze negli atti di contratto.....	18
Art. 17 - Variazione e estensione delle prestazioni.....	18
Art. 18 - Affidamento a terzi – Subappalto.....	18
Art. 19- Domicilio dei contraenti	19
Art. 20 – Requisiti professionali.....	19
Art. 21 - Materiali d'uso, attrezzature e prodotti.....	19
Art. 22 - Locali assegnati all'impresa	20
Art. 23 -Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore	20
Art. 24 – Responsabile dell'Impresa	20
Art. 25 - Vigilanza e controllo.....	20
Art. 26- Obblighi dell'impresa nei confronti del personale addetto al lavoro	21
Art. 27 – Rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e smi	22
Art. 28 - Obblighi del personale addetto al lavoro.....	22
Art. 29 – Contestazioni tra la stazione appaltante e l'appaltatore	22
Art. 30 - Danni a persone o cose	23
Art. 31 - Accertamento danni.....	23
Art. 32 Ufficio di direzione dell'esecuzione.....	23
Art. 33 - Inadempimento, risoluzione del contratto e recesso dell'Amministrazione	24
Art. 34 – Pagamenti	25
Art. 35 - Revisione dei prezzi	26
Art. 36 - Contratto e spese accessorie.....	26
Art. 37 - Danni di forza maggiore.....	26
Art. 38 - Cauzione provvisoria.....	27
Art. 39 - Cauzione definitiva – Riduzione delle garanzie	27
Art. 40 - Penalità	27
Art. 41 - Foro Competente	27
Art. 42 - Norme di rinvio.....	27



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Normativa applicabile

- 1) L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche "Capitolato"), è regolato da:
 - a. D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture" (di seguito anche "Codice");
 - b. Capitolato Generale per l'Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. n. 145 del 19 aprile 2000 ss.mm. per le parti ancora in vigore;
 - c. Linee guida A.N.A.C. in attuazione delle disposizioni del citato Codice;
 - d. Tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, istruzioni vigenti ed inerenti l'oggetto del presente appalto che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse;
- 2) Per quanto attiene alla sicurezza si fa riferimento al D.Lgs. 81/2018 recante normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- 3) Per l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento e la manutenzione degli impianti si fa riferimento alle seguenti norme
 - a. D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 ss.mm., per cui l'Appaltatore, l'impresa associata o il subappaltatore devono possedere la prescritta abilitazione.
 - b. D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia".
 - c. In ogni caso le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti realizzati a regola d'arte. I materiali ed i componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del Comitato elettrotecnico italiano (CEI), nonché nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia, si considerano costruiti secondo la regola d'arte. Esse sono tenute alla presentazione di dichiarazione della conformità o di collaudo degli impianti, così come prescritto dal D.M. 37/2008 e ss.mm.
- 4) Per quanto attiene la normativa sui beni culturali si rimanda al D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali".
- 5) Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa sopra citata.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Denominazioni, abbreviazioni ed acronimi utilizzati nella documentazione di appalto.

1) Agli effetti interpretativi del presente capitolato e in relazione agli atti amministrativi e ai contenuti dell'appalto, si definisce:

Adeguamento normativo: l'insieme degli interventi necessari a riportare i sistemi impiantistici o parti di essi a perfetta conformità con la legislazione vigente.

Aggiornamento tecnologico: attività tesa ad assicurare il necessario ammodernamento, al fine di ottenere prestazioni tendenzialmente più elevate, ovvero costi di esercizio tendenzialmente minori; tale attività viene perseguita attraverso: il miglioramento della strumentazione di rilevazione e controllo; la sostituzione dei componenti funzionanti il cui rendimento energetico sia decaduto per l'uso o obsolescenza, ovvero siano sostituibili con componenti innovativi, con vantaggioso rapporto costo-beneficio; modifiche anche morfologiche, suggerite dall'uso, che diano in prospettiva stabile minori costi energetici e manutentivi.

Appaltatore: chi riceve in appalto, anche detto aggiudicatario o impresa.

Bilanciamento di un impianto: tutte le attività di misura e taratura atte a riportare un impianto alle condizioni funzionali di progetto.

Conduzione: Si intende per conduzione l'effettuazione delle regolazioni e delle manovre per assicurare il regolare flusso idrico delle fontane, compresa la regolazione dei getti e delle vele e lo scarico mediante sovravanzo, si intende altresì il mantenimento dei parametri delle acque a processi di trattamento nelle tolleranze indicate dalla normativa. Rientrano nella conduzione anche:

- La pulizia e disostruzione dei canali di raccolta delle acque, compresi i pozzetti delle fontane.
- L'eventuale ispezione delle condutture mediante utilizzo di canal jet, previa autorizzazione da parte della Direzione Esecutiva (di seguito D.E.)
- Il ripristino delle tenute meccaniche delle elettropompe del depuratore;
- La disincrostazione e pulizia degli organi di manovra e regolazione dei getti;
- La lubrificazione delle macchine;
- Il controllo del regolare funzionamento dei fusibili, lampade spia e relais dei quadri elettrici;
- Il controllo dei corpi illuminanti per la riduzione della carica batterica;
- La pulizia del locale del depuratore.
- L'insieme delle operazioni necessarie, nel rispetto delle normative vigenti, per:
 - il funzionamento secondo i dati di progetto e lo scopo dell'impianto o del bene;
 - il controllo di tutti i parametri funzionali e degli indici prestazionali;
 - la continuità del funzionamento;
 - la sicurezza di utilizzo;
 - l'aggiornamento della documentazione e dei registri di legge.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Diagnosi energetica: insieme sistematico di rilievo, raccolta e analisi dei dati relativi ai consumi specifici e alle condizioni di esercizio del sistema edificio/impianto in relazione al suo reale utilizzo, atto ad individuare le attività necessarie per gestirlo al minor consumo compatibile di energia primaria.

Gestione: l'insieme delle operazioni di conduzione e manutenzione ordinaria preventiva del bene affidato.

Impianto di depurazione: Struttura tecnologica che dà luogo, mediante idonee tecnologie, alla riduzione del carico inquinante delle acque.

Manutenzione ordinaria: insieme di operazioni di manutenzione e/o riparazione che rappresentano attività ricorrenti utili e necessarie per il mantenimento dell'impianto nello stato in cui si presentano all'atto della presa in consegna

Manutenzione a guasto: insieme di operazioni messe in atto a seguito della rilevazione di un'avaria e volte a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta (UNI EN 13306). Si tratta pertanto del complesso degli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalle normative vigenti, mediante il ricorso in tutto o in parte a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi, ripristini, revisioni o sostituzione di parti di apparecchi o componenti degli impianti oggetto dell'appalto.

Manutenzione programmata: è la manutenzione preventiva eseguita in base a un programma temporale o a un numero stabilito di grandezze (UNI EN 13306) o a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità (UNI EN 13306)

Manutenzione Straordinaria: operazioni che comportano la sostituzione di parti.

Servizio: Sono qualificabili come "servizi": a) la manutenzione programmata degli impianti; b) il presidio tecnico continuativo; c) la manutenzione non programmata degli impianti che non sia qualificabile come "lavori" ovvero che non comportino un'azione prevalente ed essenziale di modificazione della realtà fisica (c.d. quid novi) che prevede l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale, determinando una essenziale o significativa modificazione dello stato fisico del bene.

Stazione appaltante: una pubblica amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto di diritto, che affida appalti pubblici di lavori, forniture o servizi oppure concessioni di lavori pubblici o di servizi. Nel capitolato anche indicata come l'Amministrazione o l'Istituto.

Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione di un impianto termico: la persona fisica e giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dall'appaltatore (e riconosciuta dal committente) ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione ordinaria e straordinaria e della verifica dell'efficienza energetica.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Art. 1 – Generalità dell'appalto

- 1) Il presente appalto ha per oggetto il servizio di: *Esercizio, pulizia, manutenzione delle fontane artistiche e monumentali di Villa d'Este, nonché adeguamento e potenziamento degli impianti idrici delle stesse.*
- 2) Il servizio deve essere espletato presso le seguenti sedi dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este (di seguito semplicemente "Istituto"):

a. Villa d'Este (di seguito VE) – Tivoli (RM), Piazza Trento, 5.

b. Depuratore di Villa d'Este (di seguito Depuratore)– Tivoli, vicolo di Viale Roma.

Art. 2 – Scopo del servizio

- 1) Il servizio previsto all'interno dell'appalto comprende le seguenti categorie di prestazioni, meglio descritte negli articoli successivi del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche solo "capitolato"):

1. Attività da eseguire presso il sito di Villa d'Este relativamente alle fontane ornamentali:

- a. Presidio giornaliero finalizzato all'esecuzione di attività di manutenzione ordinaria e programmata;
- b. Attività programmate con cadenza regolare aggiuntive rispetto al presidio giornaliero;
- c. Attività a chiamata di cui:
 - Servizio di reperibilità;
 - Assistenza per eventi diurni o serali che l'Istituto inserisce nel proprio calendario.

La nomenclatura e collocazione planimetrica delle fontane è individuata all'*All. I "Planimetria di Villa d'Este"*.

Le fontane monumentali sono classificate secondo la loro dimensione:

a. Fontane grandi:

FONTANA DEL NETTUNO
FONTANA DEI DRAGHI
ORGANO – CANALI OVATO
100 FONTANE
FONTANA DELLA ROMETTA

b. Fontane di media dimensione:

FONTANE MEDE SUDANS
BICCHIERONE
FONTANINE LATO OVATO
GROTTA FLORA
GROTTA POMONA
FONTANA PROSERPINA
FONTANA CIVETTA
GROTTE COLLE
FONTANE DELLE AQUILE

Tale classificazione sarà individuata anche in caso di riapertura di nuovi ambienti/fontane, previa verifica della dimensione e delle relative caratteristiche.

B. Attività da eseguire presso il Depuratore:



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- a. Presidio finalizzato all'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e programmata;
 - b. Attività programmate con cadenza regolare aggiuntive rispetto al presidio giornaliero;
 - c. Attività a chiamata di cui:
 - Servizio di reperibilità
 - Assistenza per eventi diurni o serali che l'Istituto inserisce nel proprio calendario.
- 2) Si precisa che la documentazione grafica e la manualistica relativa alle macchine è conservata presso il sito, a disposizione dell'Appaltatore.
- 3) Gli orari del servizio variano secondo la stagionalità e gli orari di apertura del sito come da analisi prezzo allegate.

Art. 3 – Importo dei lavori

- 1) L'importo dell'appalto posto a base di gara è definito come segue:

A	Capo A – Presidio giornaliero	172.559,64 €
B	Capo B – Attività escluse dal presidio giornaliero	13.209,32 €
C	Capo C – Attività a chiamata	13.704,16 €
D	Capo D – Movimentazioni, trasporti e smaltimenti	8.753,75 €
E	Capo E – Materiali	20.000,00 €
F	Totale Appalto I.V.A. esclusa di cui:	<u>230.479,03 €</u>
G	Oneri della sicurezza NON SOGGETTI a ribasso	€ 4.229,30
H	Totale oneri SOGGETTI a ribasso	226.249,73 €

L'incidenza del costo della manodopera è stimata in € **128.295,60 pari al 55,66%** dell'importo complessivo a base d'asta al netto dell'IVA.

Gli effettivi valori dei corrispettivi contrattuali saranno quelli risultanti dal ribasso effettuato in sede di gara.

- 2) L'importo stimato dell'appalto si intende comprensivo di oneri vari, quali attrezzature, mezzi comprensivi dei relativi consumi, prodotti, materiali, manodopera, direzione tecnica, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'impresa appaltatrice, spese generali, utile d'impresa, e quanto necessario al fine dell'attuazione e del completamento a perfetta regola d'arte delle prestazioni date in appalto; lo stesso si intende pertanto remunerativo per tutte le prestazioni previste, per implicita ammissione dell'aggiudicatario.

Art. 4 – Modalità di calcolo dei compensi

- 1) Assumono valenza contrattuale, **CON APPLICAZIONE DEL RIBASSO** comunque formulato in sede di gara le attività previste ai capi A, B, C, D, E



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

2) Assumono valenza contrattuale **SENZA APPLICAZIONE DEL RIBASSO** comunque formulato in sede di gara:

a. Gli oneri della sicurezza individuati nel DUVRI allegato;

3) **I costi di manodopera** sono preventivamente determinati come da Prezziario DEI RECUPERO RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE aprile 2019

Voce prezziario	Descrizione	U.M.	Costo unitario
M01004	Operaio comune		
M01004a	costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa	ora	€ 23,91
M01004b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€ 30,78
M010023	Operaio qualificato		
M01002a	costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa	ora	€ 28,56
M01002b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€ 36,75
M01003	Operaio specializzato		
M01003a	costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa	ora	€ 28,54
M01003b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€ 34,16
M01026	Installatore III categoria		
M01026a	costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa	ora	€ 24,30
M01026b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€ 31,28
M01024	Installatore V categoria		
M01024a	costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa	ora	€ 27,23
M01025b	prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	ora	€ 35,05

A cui si aggiungono:

- indennità di chiamata, nei casi previsti di reperibilità, con maggiorazione del 20% dell'importo tabellare
- indennità di festivo con maggiorazione del 50% dell'importo tabellare. Si intendono come festive anche le ore svolte oltre l'orario previsto per il presidio giornaliero. La giornata del sabato non viene considerata festiva.

4) **I costi per i materiali** sono preventivamente determinati in ordine di priorità secondo:

- Al prezziario DEI citato;
- i listini ufficiali da analisi di mercato sulla base di almeno 3 preventivi.

Art. 5 - Durata del contratto

1) Il contratto avrà durata di **mesi 6 (sei)**.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- 2) L'Amministrazione si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per ulteriori 6 (sei) mesi, esercitando la facoltà di rinnovo con comunicazione a mezzo PEC all'Appaltatore almeno 1 (uno) mese prima della scadenza del contratto.
- 3) Il Fornitore deve iniziare ad erogare i servizi oggetto delle obbligazioni contrattuali dal momento della sottoscrizione del verbale di consegna.
- 4) La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per l'Amministrazione.
- 5) Tanto il rinnovo quanto la proroga potranno riguardare anche una parte soltanto dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto.

Art.6– Attività da eseguire presso le fontane del giardino di Villa d'Este:

- 1) **L'attività del presidio giornaliero** ha le seguenti finalità:
 - a. **Apertura e chiusura delle fontane** e controllo del corretto funzionamento degli ingressi e degli scarichi;
 - b. **Pulizia:** per pulizia delle fontane si intende l'attività eseguita su tutti gli invasi e le pertinenze, secondo le seguenti modalità e frequenze. La D.E. si riserva la facoltà di modificare il cronoprogramma delle pulizie qualora queste non risultassero adeguate alle esigenze dell'Istituto. Di norma le fontane di grandi dimensioni vengono pulite il lunedì mattina, in occasione della chiusura del sito ed in assenza di acqua delle fontane, mentre le fontane più piccole vengono pulite nei giorni di apertura del sito.

La pulizia delle fontane deve essere eseguita con le seguenti modalità:

- Esecuzione delle manovre necessarie per lo svuotamento ed il riempimento delle vasche;
- Asportazione di eventuali oggetti depositati sul fondo: cartacce, bottiglie, rami, carta ecc;
- Rimozione della melma, alghe e similari utilizzando scope, spazzole di saggine, piccoli utensili. Quanto ad eventuali prodotti di pulizia, questi saranno stabiliti in accordo con la D.E.;
- Eventuali pulizie straordinarie delle peschiere, che si rendano necessarie, sempre previo coordinamento con la D.E., dovranno adottare tutti i sistemi per la salvaguardia dei pesci.

La frequenza per la pulizia delle fontane è la seguente:

- Fontane di grande dimensione:

FONTANA DEL NETTUNO	Mensile di norma il lunedì mattina
FONTANA DEI DRAGHI	Mensile di norma il lunedì mattina
ORGANO – CANALI OVATO	Mensile di norma il lunedì mattina
100 FONTANE	Mensile di norma il lunedì mattina
FONTANA DELLA ROMETTA	Mensile di norma il lunedì mattina



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- Fontane di media dimensione:

FONTANE MEDE SUDANS	Ogni 15 giorni
BICCHIERONE	Ogni 15 giorni
FONTANINE LATO OVATO	Ogni 15 giorni
GROTTA FLORA	Ogni 15 giorni
GROTTA POMONA	Ogni 15 giorni
FONTANA PROSERPINA	Ogni 15 giorni
FONTANA CIVETTA	Ogni 15 giorni
GROTTE COLLE	Ogni 15 giorni
FONTANE DELLE AQUILE	Ogni 15 giorni

CANALE COPERTO in muratura situato lungo il Viale della fontana del Bicchierone (Ovato/Rometta) delle dimensioni di m 1,50/2,00 largh.x0,50/0,70 h x 200,00 lung	Mensile di norma il lunedì mattina
--	------------------------------------

- c. **Stasatura e lavaggio** anche tramite l'uso combinato di canal jet, video ispezione e se occorre palloni otturatori da eseguirsi secondo indicazioni della D.E.
- d. **Verifica** e pulizia di getti, zampilli, ventagli, boccacci con ausilio di canne d'India e piccoli attrezzi.
- e. **Controllo costante** della regolarità del flusso d'acqua, compresa l'esecuzione di operazioni ordinarie per il livellamento idraulico.
- f. **Controllo giornaliero** del livello dell'acqua nella cisterna del chiostro;
- g. **Controllo settimanale** degli scarichi della fontana del Nettuno;
- h. **Trasporto rifiuti** prodotti dalle attività di manutenzione con avviamento a smaltimento. Qualora necessario l'Istituto può autorizzare il posizionamento di un cassone di portata idonea, a carico dell'Appaltatore, in luogo stabilito della Villa per consentire l'accumulo dei materiali e programmare l'effettivo trasporto a discarica che comunque deve essere garantito almeno a cadenza mensile (salvo diversa indicazione della D.E.).

È a carico dell'Appaltatore l'esecuzione del campionamento dei fanghi di risulta per la definizione del codice CER da attribuire, onde eseguire lo smaltimento a norma di legge.
- i. **Monitoraggio trimestrale della funzionalità idraulica** Il monitoraggio della funzionalità idraulica è da eseguirsi trimestralmente e saranno stilati i verbali siglati dalla D.E. e l'impresa. All'interno del verbale devono essere contenuti i seguenti dati:
 - Pulizia, carenza di pulizia, mancanza di pulizia;
 - Funzionalità, mancanza di funzionalità, condizioni di ostruzioni delle condotte.
 - Ipotesi risolutiva dei malfunzionamenti.
- j. **Attività riparativa "a guasto"** incluso l'eventuale ripristino del corretto funzionamento delle fontane.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- 2) Il presidio giornaliero **presso il giardino di Villa d'Este** sarà organizzato con la presenza di **1 (uno) addetto con turni di n. 6 ore dal lunedì alla domenica**. Nella sola mattina del lunedì, giorno di chiusura del sito, saranno presenti **3 (tre) addetti** che effettueranno la pulizia approfondita delle fontane.
- 3) È possibile la variazione delle giornate così individuate, previa comunicazione da parte dei referenti individuati nell'Istituto con un preavviso minimo di 24 ore nei casi ordinari.
- 4) Il **presidio giornaliero** di norma, salvo diverse indicazioni, ha orario di lavoro coincidente con l'orario di lavoro dei dipendenti e parzialmente con l'orario di visita del pubblico al giardino di Villa d'Este. A tal fine si dovranno individuare le idonee misure di sicurezza atte a garantire la corretta gestione delle interferenze, secondo quanto prescritto nel DUVRI allegato. La definizione degli orari di lavoro va stabilita in accordo con le modalità di accesso alle aree al presente Capitolato.
- 5) Tutte le attività sulle fontane per quanto a carattere manutentorio, stante la peculiarità dei siti, devono essere eseguite previa disposizione scritta o verbale ed in accordo con i Responsabili dei siti e i referenti individuati dell'Istituto, sotto la vigilanza del funzionario archeologo e/o del funzionario restauratore conservatore per ciò che concerne le attività che possono generare scavo e/o interventi su murature, pavimentazioni, decorazioni antiche, e sotto la vigilanza del funzionario storico dell'arte e dell'architetto per qualsiasi intervento che coinvolge le superfici murarie, pavimentali e parietali decorate o non, riferibili all'epoca moderna o contemporanea, secondo la normativa vigente.
- 6) **Sono attività aggiuntive al presidio giornaliero** e sono valutate sulla base dello storico degli interventi già eseguiti in anni passati, le seguenti attività cadenzate e computate in aggiunta al presidio giornaliero. Dette attività saranno svolte secondo un cronoprogramma da redigersi in accordo con i referenti dell'Istituto.
 - Disincrostazione e pulizia delle condotte mediante impiego di gruppi ad alta pressione;
 - Espurgo di canali scoperti, da eseguirsi meccanicamente e a mano almeno due volte l'anno;

Art.7– Attività presso il Depuratore:

1) Il presidio giornaliero presso il Depuratore di Villa d'Este è finalizzato a:

- a. Garantire la manutenzione ordinaria e programmata attraverso il seguente elenco dei controlli:

Componente	Intervento	Periodicità
Griglie e filtri	Pulizia delle griglie di ingresso dell'acqua dal fiume, raccolta e smaltimento	Giornaliera e comunque secondo necessità.
	Pulizia dei filtri interni e del relativo cestello, previo smontaggio, mediante utilizzo di acqua a pressione così come prescritto dalla normativa vigente in materia. <u>L'utilizzo di sostanze e/o additivi deve essere valutato con i referenti individuati dall'Istituto.</u>	Settimanale (di norma il lunedì mattina)
Indicatore di bicarbonato di calcio	Ispezione visiva dell'apparecchio elettromagnetico	giornaliera
Sistemi meccanici	Cambio dell'olio dei motori, secondo un programma suggerito dalle case costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti.	A campione ogni 2 mesi
	lubrificazione e ingrassaggio degli ingranaggi e delle parti meccaniche che, su indicazione delle case	6 mesi



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

	costruttrici abbiano necessità di periodico intervento.	
Lampade UV	Controllo del grado di trasmittanza dell'acqua	giornaliera
	Controllo dell'intensità luminosa sul quadro. Le lampade, date le caratteristiche calcaree dell'acqua, tendono nel tempo ad incrostarsi ciò sarà evidenziato sul quadro dall'abbassamento dei valori della trasmittanza. In caso di raggiungimento del 60%, occorrerà far funzionare il lavaggio chimico in automatico: operazione che dovrà essere eseguita il lunedì oppure al di fuori dell'orario di visita del Monumento. L'acquisto dell'acido nitrico necessario ad effettuare il lavaggio chimico è a carico dell'impresa (vedi manuale).	Giornaliera
	Sostituzione delle lampade esauste o non funzionanti	Secondo necessità
OPERE COMPLEMENTARI		
Pertinenze	manutenzione delle pertinenze dell'impianto ed in particolare delle strade di accesso, della recinzione della viabilità interne e dell'area verde munita di un sistema di annaffiamento	6 mesi
	Pulizia verifica e fissaggio cavedi, passerelle, portacavi, canaline, tubazioni, setti tagliafuoco.	6 mesi
Pulizia del locale	Pulizia del locale	Mensile

b. Eseguire attività riparativa “a guasto” che comprende quelle lavorazioni indispensabili per la normale e regolare conduzione, gestione e mantenimento del patrimonio impiantistico-tecnologico in uso, che si rendono necessarie ed improcrastinabili a seguito di:

- guasti che richiedano, per la riparazione, la fornitura di materiali e/o componenti;
- sostituzione di parti di impianti o di impianti caratterizzati da avanzati e pericolosi stati di degrado;
- necessari adeguamenti normativi;
- Dette prestazioni, a differenza di quelle afferenti alla manutenzione di tipo programmato, possono rendersi necessarie nel corso della gestione del contratto d'appalto senza essere prevedibili e programmabili.

- 2) Il presidio giornaliero presso il Depuratore di Villa d'Este sarà organizzato con la presenza **di 1 (uno) addetto con turni di n. 6 ore dal lunedì alla domenica**. Nella sola mattina del lunedì, giorno di chiusura del sito, saranno presenti **2 (due) addetti** che effettueranno i lavaggi di rito. La definizione degli orari di lavoro va stabilita in accordo con le modalità di accesso alle aree al presente Capitolato.
- 3) È possibile la variazione delle giornate così individuate, previa comunicazione da parte dei referenti individuati nell'Istituto con un preavviso minimo di 24 ore nei casi ordinari.
- 4) Dette attività, a carattere manutentorio, non predeterminate in questa fase nel numero ma descritte solo qualitativamente, saranno individuate sulla base delle priorità e delle necessità rilevate dal personale dell'Istituto, nell'arco di tempo della validità contrattuale. **Le attività di carattere specialistico, comunque**



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

necessarie alla corretta manutenzione dei sistemi idraulici quali le pompe sommerse, dei filtri e delle lampade UV sono oggetto di altro appalto e pertanto sono escluse dal presente.

- 5) Resta inteso che la ditta, fermo restando le indicazioni generali di seguito riportate, dovrà eseguire i controlli di legge sulle macchine secondo quanto riportato sulle schede tecniche della casa costruttrice.
- 6) Le operazioni di manutenzione programmata vanno registrate nell'apposito registro dei controlli che sarà fornito all'aggiudicatario a seguito della stipulazione contrattuale;
- 7) Il compenso per i servizi di manutenzione ordinaria e programmata comprende:
 - a. Il trasporto a piè d'opera di materiali di consumo;
 - b. Il trasporto a discarica dei materiali deteriorati e dei rifiuti speciali, incluso l'onere di smaltimento; comprendono, inoltre, la consegna all'Istituto della documentazione inerente il corretto smaltimento secondo la vigente normativa (D. Lgs 152/2006 e s.m.i nonché l'eventuale normativa che dovesse intervenire nel corso della durata contrattuale). **È a carico dell'Appaltatore l'esecuzione del campionamento materiali di risulta, compresi i rifiuti speciali in caso di necessario smaltimento degli additivi di lavaggio chimico, per la definizione del codice CER da attribuire onde eseguire lo smaltimento a norma di legge.**
 - c. Gli importi relativi alle analisi sono conteggiati all'interno del Capo E del computo metrico estimativo;
 - d. Le opere provvisorie necessarie al corretto svolgimento delle attività, quali trabattelli, scale, carrelli e ogni altra attrezzatura e mano d'opera necessaria.
 - e. Le attività comprendono anche piccoli lavori di assistenza muraria, qualora necessari, in caso di apertura/chiusura tracce murarie.
- 7) Sono di seguito elencate **le attività ordinarie aggiuntive rispetto al presidio giornaliero**. Si tratta di attività che non comportano un'azione prevalente ed essenziale di modificazione della realtà fisica (c.d. quid novi), ovvero senza che sia necessaria l'attività di progettazione. Resta ferma la dovuta Dichiarazione di conformità dei materiali e della posa in opera svolti, quando previsto dalla normativa, qualora intervengano modificazioni sugli impianti esistenti.

IMPIANTO ELETTRICO		
Quadri elettrici media e bassa tensione	Lettura di amperometri, voltmetri, frequenzimetri, contatori con registrazione dei valori rilevati su quadri MT	2 mesi
	Messa fuori comando mediante procedura di Lockput Tagout (LOTO) del quadro per eseguire la pulizia e serraggio morsetti, controllo funzionamento degli interruttori meccanici, magnetotermici, interblocchi e apparecchiature di segnalazione	6 mesi
	Termografia in conformità alla norma UNI EN 16714-1-2-3.	1 anno
Interruttori media e bassa tensione	Ispezione visiva degli apparecchi di interruzione	6 mesi
	Verifica e regolazione dei dispositivi	6 mesi
Impianto di protezione	Controllo collegamento del collettore di terra e di	1 anno



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

contro le scariche atmosferiche	conservazione degli elementi di captazione	
Rete di terra	Ispezione e verifica a campione del collegamento tra conduttore e morsetto di terra	A campione ogni 2 mesi
	Ispezione e verifica dello stato dei conduttori di protezione o equipotenziali sia principali che supplementari	6 mesi
	Controllo dello stato dei collegamenti della rete con dispersori, eventuale smontaggio ed ingrassaggio dei morsetti	1 anno
	<u>Misura di resistenza a terra tramite Organismo certificato a carico dell'Istituto.</u>	Come da DVR
Rete di distribuzione media e bassa tensione	Pulizia verifica e fissaggio cavedi, passerelle, portacavi, canaline, tubazioni, setti tagliafuoco.	1 anno
	Pulizia e sistemazione, con eventuale sostituzione dei componenti, dei pozzetti in cls.	6 mesi
	Segnalazione di tutti i pozzetti	6 mesi
	Verifica del collegamento alla rete di terra di tutte le prese elettriche, verifica della loro idoneità alla normativa vigente.	1 anno
	Verifica e sistemazione dei cavi volanti di impianti provvisoriamente realizzati.	1 anno
Impianti di illuminazione interna	Verifica accensioni e sostituzione lampadine	1 mese
	Verifica dello stato di integrità dei corpi illuminanti	1 mese
	Verifica del funzionamento delle lampade di emergenza e successiva riparazione	1 mese
Gruppo elettrogeno	Ripristino del funzionamento/sostituzione	Una tantum
	Verifica della funzionalità	Mensile

Art. 8 – Parametri delle acque

1) L'impresa dovrà eseguire con cadenza trimestrale il prelievo dei campioni acqua, a monte e a valle dell'impianto, il trasporto degli stessi al laboratorio analisi ed eseguire le seguenti analisi:

- Temperatura dell'acqua
- Cloro residuo libero
- Concentrazioni di ioni idrogeno
- Conducibilità elettrica a 20°
- Residuo fisso calcolato di cloruri, solfati, silice, magnesio,. Sodio, potassio, nitrati
- Durezza
- Alcalinità momentanea e permanente
- Carbonati



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- i. Indice di Langenier.
- j. Coliformi e streptococchi fecali

L'impresa è obbligata ad inviare entro il mese successivo i risultati delle analisi nel mese precedente, per permettere all'istituto di ordinare eventuali modifiche al trattamento delle acque.

Si precisa che è intenzione dell'Istituto dotarsi di consulenza specialistica per lo studio delle procedure di gestione e conduzione del sistema di depurazione. La selezione del professionista idoneo è tuttora in corso.

- 2) Gli importi relativi alle analisi sono conteggiati all'interno del Capo E del computo metrico estimativo;
- 3) È obbligo dell'Appaltatore gestire gli impianti in modo da garantire la salvaguardia e la conservazione delle fontane monumentali, garantendo i seguenti parametri:

Parametro	Valore
PH	7,5/8
Conducibilità elettrica a 20°	200/250 Us/cm
Indice di Langelier	-0,2/+0,2

Art. 9 – Registro dei controlli

- 1) L'Appaltatore è tenuto a garantire la corretta compilazione/ aggiornamento del registro dei controlli che sarà assegnato alla stipulazione contrattuale.
- 2) L'originale registro dovrà essere conservato presso il Depuratore, una copia con i relativi allegati è in custodia dell'Appaltatore.
- 3) Dovrà essere costantemente aggiornato tramite registrazione delle attività di controllo e manutenzione svolta su tutti gli impianti, con indicazione degli interventi effettuati sia su controllo programmato che accidentali e degli eventuali componenti sostituiti.

Art. 10– Attività a chiamata – Servizio di reperibilità

- 1) È richiesta all'Appaltatore la **reperibilità per le attività del Depuratore** secondo i seguenti criteri:
 - a. Al massimo **entro tre ore** dalla chiamata (telefonica o via mail) ad esempio in caso di rilevazione incendio, per il quale si provvederà ad inserire il numero del personale reperibile negli automatismi della centralina, allagamenti ecc.
- 2) In caso di chiamata di emergenza si richiede all'Appaltatore l'intervento di n. 2 tecnici contemporaneamente.
- 3) Settimanalmente l'appaltatore fornisce i nomi ed i numeri di cellulare del personale reperibile.

Art. 11 – Attività a chiamata- Assistenza agli eventi

- 1) È richiesta all'Appaltatore l'assistenza nel corso di eventi, quali mostre, conferenze, convegni, spettacoli, ecc, secondo la calendarizzazione prevista dall'Istituto, che sarà tempestivamente fornita all'Appaltatore, per il presidio sia dell'impianto di depurazione che delle fontane.
- 2) Anche in assenza della calendarizzazione stagionale completa, l'Appaltatore dovrà organizzare l'assistenza agli eventi con un preavviso minimo di 3 (tre) giorni da parte dell'Istituto.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- 3) È possibile l'utilizzo del monte ore previsto per assistenza agli eventi anche in attività di manutenzione ordinaria e programmata, soltanto in caso di necessità e qualora il presidio giornaliero non si riveli sufficiente all'esecuzione di dette attività, previa comunicazione da parte dei referenti individuati nell'Istituto con un preavviso minimo di 3 (tre) giorni.
- 4) Di norma e salvo diversa indicazione, per l'assistenza agli eventi è richiesta la presenza di un solo operatore al Depuratore ed un solo addetto alle fontane, tra le categorie indicate nell'appalto, a discrezione dei referenti dell'Istituto.
- 5) Le attività o gli eventi che si svolgono nella giornata del sabato saranno contabilizzati come ore feriali.

Art. 12 – Condizioni di accesso alle aree

- 1) Le condizioni di accesso e gestione dei siti sono le seguenti:

VE: l'ingresso della ditta è previsto secondo gli orari descritti nelle analisi di prezzo. Il sito apre ai visitatori alle 8.30 tranne il lunedì in cui l'ingresso dei visitatori è previsto alle ore 14.00. L'accesso alla Villa deve avvenire dal cancello sito su Via del Colle con un mezzo di ridotta portata. Gli spostamenti all'interno del giardino possono avvenire pedonalmente o con mezzo ridotto tipo apecar di cui l'Appaltatore può dotarsi qualora lo ritenga necessario. L'accesso di Via del Colle è situato in zona ZTL pertanto l'Istituto provvederà alla richiesta del permesso idoneo alla Polizia Municipale previa acquisizione dei dati relativi al mezzo, al conducente, al proprietario (qualora non coincidente). All'interno della Villa è possibile utilizzare i percorsi indicati nella planimetria allegata che è parte integrante della documentazione di gara. Si specifica che l'accesso ad alcuni ambienti all'interno della Villa è soggetto alla preventiva comunicazione al funzionario referente per il sito. È auspicabile, per quanto possibile, eseguire le attività di scarico dei materiali prima dell'apertura del sito ai visitatori, al fine di evitare le conseguenti interferenze.

Depuratore di Villa d'Este: l'ingresso della ditta è previsto secondo gli orari descritti nelle analisi di prezzo, in modo da consentire la completa efficienza dei getti d'acqua prima della apertura del sito di Villa d'Este al pubblico. L'area di sosta è posta davanti all'edificio del Depuratore. La durata del presidio è variabile secondo la stagionalità come da analisi prezzo allegate, che sono parte integrante dei documenti di gara.

Art. 13 – Gestione del servizio

- 1) La rilevazione dell'orario di lavoro dovrà risultare da apposito foglio firma indicante i nominativi del personale e gli orari di entrata ed uscita, o a mezzo di altro strumento di controllo (rapporti di servizio, etc.), di cui l'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este intenderà dotarsi.
- 2) Alla ditta è richiesta la redazione di rapportini giornalieri all'interno dei quali siano indicati: i nominativi degli operatori e le ore lavorate, gli interventi eseguiti, i materiali utilizzati e i materiali smaltiti nonché la redazione di ogni altro rapporto richiesto dalla normativa vigente;
- 3) In sede di accettazione della programmazione mensile l'Appaltatore deve fornire l'elenco del personale coinvolto nelle attività, identificato ai sensi della normativa CEI 11-27, per le attività che lo richiedono.
- 4) Entro il 5 di ogni mese, inoltre, la ditta dovrà fornire alla stazione appaltante il resoconto delle attività svolte nel mese precedente, sulla base di quanto richiesto indicando i motivi di eventuali ritardi e segnalando eventuali suggerimenti per il miglioramento dei servizi o la risoluzione di eventuali disservizi.
- 5) Il resoconto di cui al comma precedente deve essere comprensivo di tutta la documentazione grafica e relazionale necessaria inerente gli interventi eseguiti e le apparecchiature sostituite.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- 6) Al termine del contratto ed al fine di redigere il consuntivo finale, l'Appaltatore è tenuto a relazione sullo stato degli impianti, così come da lui vengono restituiti all'Istituto. La relazione deve essere controfirmata per accettazione del Direttore dell'Esecuzione.

Art. 14 Aggiudicazione dell'appalto

- 1) L'affidamento dei lavori oggetto del presente Capitolato avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo valutata sulla base di criteri oggettivi prescelti tra quelli stabiliti all'art.95 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., comma 6 e precisamente alle lettere a, e, g.
- 2) L'importo del contratto non può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite. Il tutto fermo restando i limiti di cui all'articolo 106 del Codice di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e le condizioni previste dal presente Capitolato.
- 3) L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per il Committente resta subordinata all'approvazione dei provvedimenti necessari ed alle procedure e verifiche di legge.
- 4) Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali.
- 5) I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 15 – Contratto – documenti che ne fanno parte

- 1) Fanno parte integrante del contratto di appalto, anche se materialmente non allegati, il presente Capitolato Speciale e:
 - a. Il Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 145/2000 per le parti ancora vigenti;
 - b. Gli elaborati grafici e le relazioni;
 - c. Il computo metrico e l'elenco dei prezzi unitari;
 - d. Il DUVRI;
 - e. Il piano Operativo della sicurezza;
 - f. Le polizze di garanzia
- 2) La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi del co. 8 dell'art. 32 del Codice.
- 3) A seguito della selezione dei partecipanti, viene redatta una proposta di aggiudicazione che, ai sensi degli artt. 32 co. 5 e 33 co. 1 del Codice, deve essere approvata con determinazione del dirigente entro al massimo 30 giorni.
- 4) A sensi dell'art. 32 co. 7 del Codice, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei requisiti;
- 5) Qualora successivamente alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione, disposte le verifiche di legge, ne riveli esito negativo, può procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi della normativa in materia di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata all'interno del settore degli appalti pubblici.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- 6) Una volta divenuta efficace la aggiudicazione, la mancata disponibilità dell'Appaltatore alla stipulazione del contratto d'appalto comporta la revoca dall'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del Codice.
- 7) In nessun caso si procede alla stipulazione del contratto se il responsabile unico del procedimento e l'appaltatore non abbiano concordemente preso atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 16 – Discordanze negli atti di contratto

- 1) Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica;
- 2) Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti del contratto, l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto –Capitolato Speciale d'appalto – Documenti di gara – Elaborati grafici.
- 3) Qualora gli atti contrattuali prevedano soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, al Direttore dell'Esecuzione.

Art. 17 - Variazione e estensione delle prestazioni

- 1) L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà di ridurre il complesso delle prestazioni, motivando congruamente ed esplicitamente la riduzione alle ragioni di pubblico interesse che la impongano, nei casi seguenti:
 - a. modificazione, cessazione o interruzione dell'utilizzazione, da cui ne derivi una riduzione delle prestazioni richieste
 - b. qualsiasi intervento normativo che comporti riduzione delle prestazioni.
- 2) Rimane in ogni caso escluso per l'Appaltatore qualsivoglia diritto di recesso o di richiesta di risoluzione del rapporto, rimanendo lo stesso obbligato all'esecuzione delle opere così come ridotte.
- 3) All'Amministrazione appaltante è riservata, altresì, nei limiti previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici, la facoltà di estendere i lavori ad altre aree non incluse nel presente appalto previo concordamento del corrispettivo in relazione alle prestazioni da eseguirsi in analogia a quanto offerto per aree analoghe.
- 4) L'affidamento di eventuali estensioni nei confronti dell'Appaltatore rimane, in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà dell'Amministrazione appaltante, che potrà comunque procedere, senza alcun onere e necessità di preventiva comunicazione, ad affidare il servizio nei modi che riterrà più opportuno e vantaggioso per l'Amministrazione, senza che l'Appaltatore possa vantare diritto e pretesa.

Art. 18 - Affidamento a terzi – Subappalto

- 1) L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante. A norma di legge il subappalto non può superare la quota del 30 (trenta) per cento dell'importo complessivo del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- 2) L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 3) L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 (venti giorni) prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nel caso attraverso apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, l'affidatario provvederà a sostituire i subappaltatori non idonei.
- 4) Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicherà puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
- 5) Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.
- 6) L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi tranne nel caso in cui la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi, quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa ovvero su richiesta del subappaltatore e la natura del contratto lo consente. Il pagamento diretto del subappaltatore da parte della stazione appaltante avviene anche in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

Art. 19- Domicilio dei contraenti

- 1) L'Amministrazione committente è l'Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este, con sede in Tivoli (RM), Piazza Trento 5, indirizzo mail va-ve@beniculturali.it, tel 0774 768082.
- 2) In sede di stipulazione del contratto l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale e la sede operativa.

Art. 20 – Requisiti professionali

- 1) L'Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti generali e speciali di cui agli artt. 6 e 7 del Disciplinare di gara.

Art. 21 - Materiali d'uso, attrezzature e prodotti

- 1) L'impresa aggiudicataria, nell'espletamento del lavoro, dovrà impiegare attrezzature e macchinari dotati di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.
- 2) Tutte i macchinari dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.P.R. 24.7.1996 n. 459.
- 3) L'impresa sarà responsabile della custodia dei macchinari e delle attrezzature tecniche utilizzate. L'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este non sarà responsabile di eventuali danni o furti subiti dalle attrezzature.
- 4) A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'impresa per il lavoro dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.
- 5) Sono a carico dell'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este la fornitura dell'energia elettrica occorrenti per il funzionamento dei macchinari impiegati.
- 6) I materiali e i componenti utilizzati devono rispondere alla migliore qualità. L'accettazione dei materiali è definitiva solo dopo la posa in opera. Il Direttore dell'Esecuzione può rifiutare in qualunque momento i materiali ed i componenti ritenuti non congrui dopo la loro introduzione in cantiere; in quel caso l'Appaltatore è tenuto a



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

rimuoverli dal cantiere. Qualora l'Appaltatore non provveda alla rimozione dei materiali, la Stazione appaltante può provvedervi direttamente con spese a carico dell'appaltatore.

7) I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificare le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera. Il direttore dell'esecuzione verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

Art. 22 - Locali assegnati all'impresa

1) L'Istituto si impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore, in sede di stipulazione contrattuale, i locali destinati a spogliatoio e a deposito di materiali ed attrezzature, riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali custoditi.

2) L'Istituto si impegna a fornire un servizio igienico con acqua potabile all'Appaltatore, tra quelli esistenti nei siti.

3) L'impresa è comunque responsabile dei locali assegnati.

Art. 23 -Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore

1) L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali, dell'ottima riuscita del servizio e della perfetta pulizia delle aree oggetto del presente appalto.

2) Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi a:

- a. divise per il personale impiegato secondo il modello condiviso con l'amministrazione
- b. tessere di riconoscimento e/o distintivi
- c. attrezzature, forniture e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle lavorazioni
- d. prodotti e materiali di assoluta qualità e rispondenti alle norme vigenti
- e. ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio per l'esecuzione delle prestazioni
- f. ogni onere connesso ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, pubblica incolumità nell'esecuzione del servizio ed a garantire la conformità al D. Lgs 81/08
- g. oneri relativi allo smaltimento e/o recupero secondo quanto previsto dalla normativa di legge

Art. 24 – Responsabile dell'Impresa

1) L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un responsabile che avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere nell'espletamento del lavoro e garantirne la reperibilità durante le fasce orarie del lavoro.

2) Nel caso di urgenti necessità, l'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este si riserva la facoltà di utilizzare, in caso di impossibilità del responsabile, gli operatori presenti distaccandoli dal normale lavoro.

Art. 25 - Vigilanza e controllo

1) L'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este potrà nominare una commissione di vigilanza e controllo, che avrà il compito di verificare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria di quanto previsto nel presente capitolato



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

rilevando eventuali inadempienze e segnalando la necessità di prestazioni di pronto intervento e di servizio straordinario.

2) Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'impresa dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula del contratto.

Art. 26- Obblighi dell'impresa nei confronti del personale addetto al lavoro

1) Il personale che verrà messo a disposizione dall'Appaltatore per l'espletamento del lavoro, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con le norme in materia di igiene e sanità.

2) L'Istituto avrà facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del lavoro.

3) Il personale che verrà messo a disposizione dall'Appaltatore dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità.

4) Il personale dovrà inoltre essere dotato, entro quindici giorni dalla consegna dei lavori, di apposita divisa con logo della Ditta.

5) L'Appaltatore ancorché non aderente alle associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

6) I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

7) L'impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

8) L'Impresa deve certificare a richiesta dell'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nei lavori oggetto dell'appalto.

9) Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, l'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

10) Qualora l'impresa non adempia entro il predetto termine l'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este, procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

11) Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

12) L'impresa si impegna al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione.

Art. 27 – Rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e smi

1) L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e smi.

2) L'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

3) L'Appaltatore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. sopra richiamato. L'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este fornirà all'impresa tutte le notizie relative al piano di sicurezza e valutazione dei rischi relativi alle strutture ove opera l'impresa.

Art. 28 - Obblighi del personale addetto al lavoro

1) Il personale addetto al lavoro dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere reso consapevole dell'importanza dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

2) Il personale dell'impresa è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

3) L'impresa deve incaricare del lavoro persone in grado di mantenere un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

4) È facoltà dell'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este chiedere all'impresa di allontanare dal lavoro i dipendenti o soci che abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

5) L'Appaltatore prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà comunicare all'Amministrazione l'elenco nominativo dei dipendenti per ciascuna delle sedi interessate, con esatte generalità e domicilio. Ogni variazione del personale comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata all'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

6) Il mancato invio dell'elenco nei termini temporali sopra indicati comporterà l'impossibilità di accesso per il personale non indicato e l'Amministrazione provvederà a decurtare l'importo corrispondente alla mancata attività dello stesso.

Art. 29 – Contestazioni tra la stazione appaltante e l'appaltatore

1) Il Direttore dei lavori o l'Appaltatore comunicano al Responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sul buon andamento dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'appaltatore che ha l'obbligo di uniformarsi salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

2) Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dell'Esecuzione redige in contraddittorio un processo verbale delle circostanze contestate o in presenza di due testimoni, in quest'ultimo caso copia del verbale è comunicato all'appaltatore il quale è invitato a formulare le proprie osservazioni entro il termine di 8 (otto) giorni, al termine dei quali, in mancanza delle stesse, il verbale si intende accettato.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Art. 30 - Danni a persone o cose

- 1) L'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este non sarà responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possano derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Istituto stesso.
- 2) L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale e dalle proprie attrezzature a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.
- 3) A tal fine l'impresa, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa.
- 4) L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art. 31 - Accertamento danni

- 1) L'accertamento dei danni sarà effettuato da un rappresentante dell'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este alla presenza del responsabile del lavoro designato dall'impresa.
- 2) A tale scopo l'Amministrazione, comunicherà con sufficiente anticipo all'impresa, il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'impresa di intervenire.
- 3) Qualora l'impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto l'Amministrazione procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.
- 4) Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

Art. 32 Ufficio di direzione dell'esecuzione

- 1) Il Direttore dell'Esecuzione riceve dal RUP disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto.
- 2) Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il Direttore dell'Esecuzione opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento. I lavori da svolgere saranno eseguiti rispettando le indicazioni della D.E. e previo coordinamento con gli assistenti, con l'obbligo di riferire alla D.E. tutti gli interventi effettuati.
- 3) Il D.E., oltre a quelli che può disporre autonomamente, esegue, altresì, tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto.
- 4) In caso di risoluzione contrattuale, cura, su richiesta del RUP, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- 5) Fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice;
- 6) Determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

7) Redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;

8) Redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:

- a. lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b. le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c. l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d. l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- e. l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il D.E. effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa.

9) Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione affinché la Direzione dell'esecuzione possa sempre:

- a) rilasciare gli stati d'avanzamento entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- b) controllare lo sviluppo del servizio e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

10) Il direttore dell'esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP.

11) Il Direttore dell'esecuzione può essere coadiuvato da uno o più collaboratori e dagli incaricati alla predisposizione e controllo. Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaboreranno con il direttore dell'esecuzione nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel presente capitolato speciale di appalto.

Art. 33 - Inadempimento, risoluzione del contratto e recesso dell'Amministrazione

1) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ritenere il contratto d'appalto risolto di diritto, con conseguente responsabilità a carico dell'Appaltatore e con contestuale incameramento della cauzione definitiva, nel caso di mancato o non conforme adempimento del servizio, previo invito ad ottemperare entro 10 (dieci) giorni.

2) L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno anche a seguito di 5 (cinque) contestazioni scritte di inadempimento dei singoli trattamenti previsti o di cattiva esecuzione del servizio da parte dell'Ufficio di direzione dell'esecuzione e/o del Responsabile del Procedimento o nel caso in cui l'Impresa stessa abbia a sospendere arbitrariamente i lavori o a ritardarli per un periodo continuativo della durata di 20 giorni rispetto al calendario stabilito.

3) Nei giorni in cui i lavori saranno arbitrariamente sospesi, il RUP ha piena facoltà, salvo altra azione, di far eseguire i lavori stessi nel modo che riterrà più opportuno, onde salvaguardare l'ottimale stato dei luoghi addebitando alla Ditta appaltatrice la relativa spesa.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- 4) La Ditta aggiudicataria, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente affidamento, e se Cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) e accordi locali in quanto applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi. Il mancato adempimento dei sopramenzionati obblighi costituisce inadempienza contrattuale.
- 5) Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere e di incamerare la cauzione definitiva.
- 6) La Stazione Appaltante procederà inoltre alla risoluzione del contratto, anche ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:
- 7) - Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali la Stazione Appaltante dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.
- 8) La Stazione Appaltante può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:
- a. per motivi di pubblico interesse
 - b. in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.
- 9) L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione, per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218,1256,1463).
- 10) Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di rescissione del contratto e/o di interrompere totalmente il servizio, assegnando all'Appaltatore un preavviso di 90 giorni, sarà tenuta a riconoscere all'Appaltatore, oltre al corrispettivo per le prestazioni fornite fino al momento della risoluzione del Contratto, tutte le spese accessorie dimostrabili sostenute fino a tale data dall'Appaltatore. Quanto sopra verrà riconosciuto a tacitazione integrale di ogni pretesa dell'Appaltatore.
- 11) In qualsiasi caso di scioglimento anticipato del rapporto, previsto a qualsiasi titolo e da qualsiasi norma contrattuale, l'Amministrazione avrà facoltà di imporre all'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e salva ogni pretesa risarcitoria, la prosecuzione delle prestazioni anche in via o misura parziale, fino al subentro del successivo o dei successivi appaltatori. Tale prosecuzione non potrà essere imposta per un periodo superiore a sei mesi dal perfezionamento della causa di scioglimento.
- 12) La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute e comprovate esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal presente contratto con preavviso di almeno un mese.

Art. 34 – Pagamenti

- 1) Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto verrà effettuato, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture emesse ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i., dopo l'emissione del relativo Stato Avanzamento Lavori redatto da parte dell'Istituto quando l'ammontare delle prestazioni hanno superato il 20% dell'importo contrattuale.
- 2) Il pagamento sarà effettuato:



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- a. dopo che la D.E. ha accertato per iscritto la regolarità del lavoro prestato verificando, inoltre, che sia stata consegnata di tutta la documentazione grafica e relazionale necessaria, inerente gli interventi eseguiti e le apparecchiature sostituite, di cui all'art. 15 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b. previa esibizione da parte dell'impresa della documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali di legge.

Art. 35 - Revisione dei prezzi

- 1) Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, comprese le eventuali proroghe. Pertanto, non è ammessa alcuna revisione dei prezzi oggetto dell'appalto.
- 2) In ragione degli orari mensili di apertura del sito di Villa d'Este, come indicati nella tabella di seguito, i quali sono strettamente connessi agli orari di presidio, è possibile una variazione, in aumento o in diminuzione del corrispettivo totale, in ragione del mese in cui avverrà la sottoscrizione del contratto. Rimane fermo il prezzo offerto in sede di gara.

MESE	ORARI DI SERVIZIO PRESSO LE FONTANE	ORARI DI SERVIZIO PRESSO IL DEPURATORE
Gennaio	8.00/17.00	7.45/17.15
Febbraio	8.00/17.30	7.45/17.45
Marzo	7.00/18.50	7.00/19.00
Aprile	7.00/20.00	7.00/20.00
Maggio	7.00/20.00	7.00/20.00
Giugno	7.00/20.00	7.00/20.00
Luglio	7.00/20.00	7.00/20.00
Agosto	7.00/20.00	7.00/20.00
Settembre	7.00/19.50	7.00/20.00
Ottobre	8.00/19.15	7.45/19.30
Novembre	8.00/17.30	7.45/17.45
Dicembre	8.00/17.30	7.45/17.45

Art. 36 - Contratto e spese accessorie

- 1) Tutte le spese derivanti dalla stipula del contratto, comprese quelle di bollo, registrazione, diritti di segreteria e ogni altra spesa accessoria sono a completo carico della Ditta aggiudicataria, nessuna spesa esclusa, nonché trasporto, tasse e imposte, ad eccezione dell'IVA.
- 2) Nel caso l'Aggiudicatario non addivenisse alla firma del contratto entro il termine fissato, l'Amministrazione Committente sarà nel pieno diritto di ritenere annullata l'aggiudicazione e di richiedere i danni eventualmente subiti.

Art. 37 - Danni di forza maggiore

- 1) Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause eccezionali e imprevedibili, per le quali l'Appaltatore non abbia omesso le cautele atte ad evitarli.
- 2) I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni dall'inizio del loro avverarsi, in forma scritta.
- 3) Rimangono escluse dai danni riconducibili alla presente norma contrattuale i danni alle attrezzature, beni strumentali, opere provvisori e materiali.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Art. 38 - Cauzione provvisoria

- 1) La cauzione dovrà essere prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione in conformità allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D. L.gs 50/2016, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 93 del D. L.gs 50/2016, con firma autenticata dell'agente del quale siano altresì accertati i poteri.
- 2) Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al comma 1 e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.
- 3) In caso di associazione temporanea di imprese non ancora costituite la garanzia deve riportare quali soggetti obbligati tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese medesime.

Art. 39 - Cauzione definitiva – Riduzione delle garanzie

- 1) All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice.
- 2) La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.
- 3) L'importo della cauzione definitiva è ridotto nei casi e nelle misure di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Art. 40 - Penalità

- 1) Ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
- 2) In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale.
- 3) Relativamente alla esecuzione della prestazione articolata in più parti, come previsto dal progetto esecutivo e dal presente Capitolato speciale d'appalto, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti, le penali su indicate si applicano ai rispettivi importi.
- 4) Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 41 - Foro Competente

- 1) Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove l'Istituto Villa Adriana – Villa d'Este fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Roma con rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 42 - Norme di rinvio

- 1) Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti in materia.